



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Rep. DRD N. 1781 /2019

Prot. N. 157907

IL RETTORE

visto lo Statuto dell'Università di Parma ed in particolare l'art. 28 rubricato "Centri Universitari";

visto il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari, emanato con D.R. n. 1016 del 27 aprile 2018;

viste le delibere del Senato Accademico n. SA/18-06-2019/83 del 18 giugno 2019 e del Consiglio di Amministrazione n. CDA/20-06-2019/311 del 20 giugno 2019, con le quali è stato approvato il nuovo Regolamento del Centro Interdipartimentale di Ricerca denominato Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale - CUCI, adeguato nei contenuti al "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari";

visto il Regolamento del Centro Interdipartimentale di Ricerca denominato Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale - CUCI;

ritenuto di provvedere all'attivazione del sopra citato Centro;

DECRETA

1. di attivare il Centro Interdipartimentale di Ricerca denominato Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale - CUCI;
2. di emanare il relativo Regolamento, nel testo allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante.

Parma, 12 4 LUG. 2019

IL DIRETTORE GENERALE

Silvana Ablondi

IL RETTORE

Paolo Andrei

IL PRORETTORE VICARIO

Paolo Martelli

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione	Ing. Barbara Panciroli
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	Il Dirigente	



UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI)

43121 Parma - Italia - Piazzale S. Francesco 3
Tel. +39.0521.032459
www.cooperazione.uni.pr.it - e-mail: info.cooperazione@unipr.it

REGOLAMENTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA DENOMINATO CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI)

Art. 1 - Costituzione del CUCI

Presso l'Università degli Studi di Parma è costituito, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 2 del "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari", il Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale (in seguito indicato come "CUCI"). In particolare il CUCI si configura come un centro interdipartimentale di ricerca di cui al DPR 382/80, finalizzato a svolgere attività di rilevante impegno su progetti permanenti o temporanei che coinvolgono più Dipartimenti dell'Università secondo quanto riportato all'art.2, comma 2.1 del citato Regolamento di Ateneo.

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi, gestionali, finanziari delle attività del CUCI.

Art. 2 - Ambiti e obiettivi di ricerca

Il CUCI riconosce l'importanza strategica della cooperazione internazionale allo sviluppo, intesa come forma prevalente delle relazioni internazionali, in virtù degli impegni etici e politici assunti dalla comunità internazionale per la riduzione delle disuguaglianze e per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti. In questa prospettiva, la cooperazione internazionale promossa dal CUCI si configura come l'occasione di stabilire scambi paritetici (win-win) con partner che, per condizioni storiche e geo-politiche, si sono trovati e si trovano in una posizione fortemente svantaggiata in termini di risorse e di potenzialità di sviluppo.

Il CUCI si propone pertanto di:

- individuare, valorizzare e coordinare le risorse tecniche e scientifiche presenti nell'Ateneo di Parma che si rendano disponibili ad operare per il rispetto dei diritti umani, per la promozione dello sviluppo umano, sociale ed economico dei Paesi in via di sviluppo e per la lotta alla povertà;
- promuovere le relazioni tra Ateneo e i soggetti pubblici e privati, che condividono le finalità appena enunciate e che possano contribuire attivamente alla realizzazione di iniziative concrete e all'attivazione di progetti comuni sia nell'ambito della formazione che in quello della ricerca;
- partecipare e rafforzare, per lo specifico di competenza, le iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- elaborare e attuare progetti di ricerca interdisciplinari e iniziative sperimentali finalizzate a migliorare le conoscenze sulle condizioni che favoriscono lo sviluppo umano e sociale nei contesti ad elevata povertà;
- lavorare in un'ottica di complementarità delle competenze e di sinergia delle professionalità presenti sia in Ateneo sia sul Territorio per raggiungere gli obiettivi prefissati;
- promuovere ricerche e studi interdisciplinari atti a stimolare la cooperazione e la solidarietà internazionale dell'Università di Parma;
- fornire supporto scientifico e organizzativo alle attività delle diverse aree disciplinari rivolte a paesi in via di sviluppo;
- elaborare e sperimentare modelli di intervento di carattere interdisciplinare finalizzati alla lotta alla povertà;



UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI)

43121 Parma - Italia - Piazzale S. Francesco 3
Tel. +39.0521.032459
www.cooperazione.uni.pr.it - e-mail: info.cooperazione@unipr.it

- promuovere e gestire programmi per iniziative finalizzate all'assistenza tecnologica, alla didattica e alla formazione nei paesi con difficoltà di accesso all'istruzione e alle conoscenze;
- rafforzare le iniziative di didattica e di scambio docenti e studenti con le Università dei paesi a basso reddito (Low Income Countries) e promuovere e sviluppare il rapporto diretto con Università dei paesi beneficiari;
- promuovere iniziative di educazione, formazione e informazione nel campo della cooperazione e solidarietà internazionale;
- curare la pubblicazione di studi e ricerche sulla cooperazione e solidarietà internazionale;
- fornire prestazioni ad enti pubblici e a soggetti privati;
- promuovere il dialogo inter-istituzionale (soprattutto a livello locale) per l'avvio di progetti che siano espressione delle potenzialità e dell'impegno del territorio;
- promuovere e partecipare a progetti di coordinamento delle iniziative di cooperazione internazionale e solidarietà espresse dal tessuto sociale di Parma;
- approfondire le conoscenze sui principali fenomeni economici e socio-istituzionali legati alla cooperazione e solidarietà internazionale espresse dal territorio.

Il CUCI si impegna a perseguire le proprie finalità istituzionali con personale, risorse finanziarie e spazi conferiti al CUCI dai Dipartimenti partecipanti, nonché con personale e risorse finanziarie derivanti dall'attività del CUCI stesso.

I Dipartimenti mettono a disposizione del CUCI strumentazioni e laboratori, su richiesta dei Componenti dei Dipartimenti stessi che partecipano al CUCI, e previa approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento coinvolto. Le spese di funzionamento delle strumentazioni e laboratori per la parte riconducibile alle attività del CUCI sono a carico del CUCI stesso. Le strumentazioni messe a disposizione dai Dipartimenti potranno essere trasferite in carico al CUCI, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento cui la strumentazione afferisce e del Consiglio del CUCI. Le spese di funzionamento sono a carico del CUCI. Di norma i rapporti con strutture e istituzioni interessate alle attività del CUCI vengono regolamentati tramite apposita convenzione.

Art. 3 - Strutture di Ateneo partecipanti al CUCI e membri del CUCI

Partecipano al CUCI i sottoelencati Dipartimenti:

- Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali;
- Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali
- Dipartimento di Ingegneria e Architettura
- Dipartimento di Medicina e Chirurgia
- Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
- Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco
- Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie
- Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Sono membri del CUCI i singoli Professori e Ricercatori afferenti ai Dipartimenti partecipanti, che hanno richiesto l'adesione al CUCI. I Professori e Ricercatori indicati nell'allegato 1 al presente Regolamento, che ne costituisce parte integrante, sono membri del CUCI;

Sono membri del CUCI i Professori e Ricercatori dell'Università degli Studi di Parma afferenti anche a strutture diverse da quelle aderenti al CUCI che ne fanno richiesta dichiarando la loro volontà di partecipare alle attività del CUCI stesso.



UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI)

43121 Parma - Italia - Piazzale S. Francesco 3
Tel. +39.0521.032459
www.cooperazione.uni.pr.it - e-mail: info.cooperazione@unipr.it

Sono Membri del CUCI esperti qualificati negli ambiti scientifici di interesse del Centro.

Art. 4 - Sede

Il CUCI ha sede presso i locali dell'Ateneo, siti in P.le San Francesco, 3- PARMA

Art. 5 - Durata

Il CUCI ha una durata di 3 anni, e può essere rinnovato per uguale periodo con richiesta al Consiglio di Amministrazione deliberata dal Consiglio del CUCI secondo quanto disposto dall'art. 5 del "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari".

Art. 6 - Autonomia finanziaria ed amministrativa e contrattuale

Il CUCI ha autonomia amministrativa, contrattuale, secondo la normativa vigente. Il CUCI è quindi indipendente dal punto di vista economico-finanziario dalle Strutture ad esso partecipanti. In base all'art. 6 del Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri universitari, definite le finalità e le competenze, il CUCI può partecipare a bandi competitivi di finanziamento, avanzare richieste di contributo, svolgere attività di ricerca commissionate da Enti pubblici e privati su contratti e convenzioni, svolgere prestazioni su tariffario, secondo le disposizioni stabilite al riguardo dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

Ai sensi dell'art. 8, comma A del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari per gli adempimenti amministrativi e contabili il CUCI si avvale di un responsabile/coordinatore amministrativo nominato con atto del Direttore Generale il quale riferisce, sotto il profilo gerarchico-funzionale, per le attività svolte a favore del Centro al Direttore del Centro, fatte salve le funzioni e gli obblighi derivanti dall'afferenza al Dipartimento o struttura organizzativa di assegnazione.

Il CUCI può avvalersi, anche temporaneamente, di personale tecnico ed amministrativo già operante presso i Dipartimenti partecipanti che può essere assegnato, anche con attività a tempo parziale, a prestare la propria attività presso il CUCI, con delibera dei Consigli di Dipartimento coinvolti e previo assenso dei soggetti interessati. Inoltre, il CUCI può avvalersi di personale assunto a tempo determinato per la realizzazione di specifici progetti con onere finanziario a carico del CUCI stesso.

Art. 7 - Risorse finanziarie

Il CUCI può disporre, compatibilmente con la normativa finanziaria in vigore, delle seguenti risorse finanziarie:

- fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al CUCI;
- fondi di ricerca derivanti dalla partecipazione a bandi competitivi;
- fondi provenienti da soggetti pubblici o privati interessati a sostenere l'attività del CUCI; quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici e Privati per attività di ricerca e consulenza.



UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI)

43121 Parma - Italia - Piazzale S. Francesco 3
Tel. +39.0521.032459
www.cooperazione.unipr.it - e-mail: info.cooperazione@unipr.it

Art. 8 - Nuove adesioni e revoca

Le domande di nuova adesione dovranno essere presentate al Direttore del CUCI. L'accoglimento delle domande sarà deciso dal Consiglio del CUCI sulla base della congruità con le finalità del CUCI stesso dei progetti di ricerca che il richiedente intende svolgere nel CUCI.

Al CUCI possono aderire:

- Professori e Ricercatori dell'Università degli Studi di Parma afferenti alle strutture che aderiscono al CUCI che dichiarano la loro volontà di partecipare alle attività e al programma di ricerca del CUCI stesso;
- Professori e Ricercatori dell'Università degli Studi di Parma afferenti anche a strutture diverse da quelli aderenti al CUCI che dichiarano la loro volontà di partecipare al programma di ricerca del CUCI stesso.
- Esperti negli ambiti scientifici di interesse del CUCI su indicazione di uno o più membri del Consiglio del CUCI.

Le richieste di recesso dall'adesione al CUCI sono comunicate al Direttore del CUCI e il recesso diviene effettivo dalla data di ratifica del primo Consiglio utile successivo alla richiesta.

Art. 9 - Organi del CUCI

Sono organi del CUCI: il Consiglio, il Direttore, e il Comitato Scientifico

Art. 10 - Consiglio del CUCI

Il Consiglio è costituito da tutti i membri che aderiscono al CUCI. Il Consiglio è presieduto dal Direttore del CUCI.

La composizione del Consiglio del CUCI, al momento della promulgazione del presente regolamento, è definita nell'Allegato 1.

Fa parte del Consiglio anche il responsabile/coordinatore amministrativo che funge da Segretario del Consiglio. In caso di impedimento o di assenza del referente/coordinatore amministrativo, le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un membro del Consiglio del CUCI nominato dal Direttore.

In caso di incompatibilità per un oggetto specifico in cui è interessato il Segretario verbalizzante, questi è sostituito da un membro del Consiglio del CUCI, designato dal Direttore, che assume le funzioni di segretario verbalizzante per questo specifico oggetto. La sostituzione deve essere riportata in verbale.

Il Consiglio:

- elegge il direttore;
- indica le linee generali dell'attività del CUCI all'inizio di ogni anno;
- il programma delle attività del CUCI;
- approva la relazione sulle attività svolte, predisposta dal Direttore del CUCI;
- valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sulla base della apposita relazione predisposta dal Direttore del CUCI;
- identifica le eventuali misure correttive da attuarsi;



UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI)

43121 Parma - Italia - Piazzale S. Francesco 3
Tel. +39.0521.032459
www.cooperazione.uni.pr.it - e-mail: info.cooperazione@unipr.it

- approva i contratti e le convenzioni da stipulare con Enti pubblici e/o con privati verificandone la possibilità di svolgimento e la congruità con le finalità istituzionali limitatamente a quanto stabilito dal vigente Regolamento di Ateneo in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con enti terzi;
- delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore del CUCI o da altri membri del Consiglio;
- delibera in ordine ad eventuali proposte di modifiche da apportare al Regolamento;
- delibera sulle richieste di adesione con maggioranza qualificata di non meno dei due terzi, motivandone, in caso di mancato accoglimento, le ragioni. Qualora la domanda di adesione venga reiterata e il Consiglio del CUCI mantenga la propria posizione negativa, la questione è demandata agli Organi di governo dell'Ateneo, ai quali spetta di deliberare in via definitiva;
- approva le proposte di conferimento di incarichi per prestazioni professionali a soggetti estranei al CUCI;
- approva le spese superiori ai limiti di quelle in economia fissati nel Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- delibera la proposta di rinnovo o di scioglimento del CUCI stesso. In questo caso la deliberazione è assunta con maggioranza dei due terzi egli aventi diritto;
- esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme in vigore e dalle delibere degli organi accademici.

Art. 11 - Riunioni del Consiglio del CUCI

Il Consiglio è convocato dal Direttore in via ordinaria almeno due volte all'anno: entro il 31 marzo per l'approvazione della relazione annuale delle attività svolte; entro il 15 dicembre per l'approvazione del piano annuale delle ricerche. Inoltre, il Consiglio può essere convocato dal Direttore in via ordinaria quando se ne presenti la necessità.

Su richiesta scritta e motivata di almeno un quarto dei membri del Consiglio il Direttore convoca il Consiglio in via straordinaria.

Per la validità delle riunioni è necessario che la convocazione sia avvenuta per comunicazione scritta, a mezzo posta elettronica, indicante giorno, ora, luogo e ordine del giorno dell'adunanza a tutti i membri del Consiglio, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza e che intervenga la maggioranza assoluta degli aventi diritto calcolata al netto degli assenti giustificati. In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata a mezzo posta elettronica almeno 24 ore prima della data fissata per l'adunanza.

Art. 12 - Verbale delle riunioni del Consiglio del CUCI

Il Segretario del Consiglio redige il verbale provvisorio delle riunioni. Le parti di verbale contenenti delibere che devono entrare in vigore prima della seduta successiva sono presentate per l'approvazione da parte del Consiglio seduta stante in chiusura della seduta. Il verbale diviene definitivo con l'approvazione da parte del Consiglio nella successiva riunione.

Art. 13 - Votazioni del Consiglio del CUCI

Le mozioni, che devono essere presentate per iscritto e formulate in forma affermativa, sono approvate quando il numero dei voti favorevoli sia maggiore della somma dei voti contrari ed astenuti. In caso di parità



UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI)

43121 Parma - Italia - Piazzale S. Francesco 3
Tel. +39.0521.032459
www.cooperazione.uni.pr.it - e-mail: info.cooperazione@unipr.it

prevale il voto del Direttore. Le votazioni avvengono in via ordinaria per alzata di mano. Si ricorre obbligatoriamente al voto segreto quando l'argomento tratti questioni concernenti le persone.

Art. 14 - Il Direttore del CUCI

Il Direttore del CUCI svolge attività di sovrintendenza e coordinamento del CUCI, curando l'attuazione dei deliberati del Consiglio. Il Direttore è responsabile della gestione e organizzazione amministrativa del CUCI. Il Direttore è eletto dal Consiglio fra i componenti del Consiglio stesso a maggioranza degli aventi diritto.

Resta in carica tre anni e non può essere rieletto consecutivamente per più di una volta. L'elezione del Direttore avviene a scrutinio segreto nel corso della prima seduta del CUCI dopo la sua istituzione e dopo ogni eventuale rinnovo. In caso si renda necessaria la rielezione di un nuovo Direttore, il membro del Consiglio con maggiore anzianità accademica convoca entro sessanta giorni dalla data di revoca del Direttore uscente l'assemblea degli aventi diritto al voto per il rinnovo del Direttore. Nelle more dell'elezione e nomina del nuovo direttore le funzioni del Direttore del CUCI sono svolte dal Vicedirettore.

Il Direttore designa un componente del Consiglio quale Vice-Direttore incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o di temporaneo impedimento. Se l'assenza o l'impedimento si prolungano per oltre quattro mesi, il Direttore decade.

In caso di eventuali dimissioni o cessazione per qualsivoglia causa del Direttore, viene eletto un nuovo Direttore. In caso di rielezione del Direttore nel corso del quinquennio, il mandato del nuovo Direttore sarà limitato al periodo intercorrente tra la nomina e la scadenza nella durata del CUCI di 3 anni.

Il Direttore, coadiuvato dal Consiglio, promuove le attività del CUCI, tiene i rapporti con gli Organi Accademici e con l'Amministrazione universitaria, cura l'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti nell'ambito del CUCI.

Il Direttore esercita le seguenti funzioni:

- presiede il Consiglio e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati;
- coordina le attività del CUCI;
- convoca e presiede il Consiglio del CUCI;
- per motivi di urgenza assume, con proprio decreto, gli atti di competenza del Consiglio quando non sia possibile una tempestiva convocazione, sottoponendo tali atti alla ratifica dell'organo competente nella prima seduta successiva;
- approva contratti, convenzioni e ratifica le richieste di finanziamento e i contributi di ricerca, verificandone la possibilità di svolgimento e la congruità con le finalità istituzionali limitatamente a quanto stabilito dal vigente Regolamento di Ateneo in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi;
- predisponde al termine di ciascun anno la relazione sulle attività svolte nonché una relazione valutativa sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati; elabora le linee programmatiche della gestione finanziaria del CUCI;
- predisponde il piano annuale delle ricerche e dei progetti e le richieste di finanziamento;

mette a disposizione del personale del CUCI i mezzi e le attrezzature in dotazione e provvede all'ordinaria amministrazione del CUCI.

Art. 15 – Comitato Scientifico



UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI)

43121 Parma - Italia - Piazzale S. Francesco 3
Tel. +39.0521.032459
www.cooperazione.unipr.it - e-mail: info.cooperazione@unipr.it

Il Comitato Scientifico è composto dal Direttore del CUCI che lo presiede e da tre a sei membri proposti dal Consiglio del CUCI, scelti tra coloro che svolgono incarichi di responsabile di progetto all'interno del CUCI e nominati dal Rettore con apposito Decreto Rettorale.

Il Comitato Scientifico può invitare studiosi, tecnici ed esperti nazionali ed internazionali delle materie di interesse del CUCI, oltre a quelli già aderenti al CUCI, a partecipare ad una o più riunioni del Comitato. Il Direttore convoca il Comitato Scientifico almeno una volta all'anno e quando non meno di un terzo dei membri ne faccia richiesta motivata.

Il Comitato Scientifico:

- coadiuva il Direttore nella formulazione del programma annuale delle attività e nella redazione del rapporto annuale di attività;
- formula proposte sulle collaborazioni con altri enti e organismi pubblici e privati nazionali ed internazionali che intendono partecipare alle attività del CUCI.
- può, su richiesta del Direttore, esprimere pareri su questioni di particolare rilevanza scientifica che rivestono carattere di urgenza.

Le deliberazioni del Comitato Scientifico sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 16- Suddivisione delle risorse alla disattivazione del CUCI

16.1 In caso di disattivazione del CUCI le strumentazioni e le attrezzature messe a disposizione del CUCI dai Dipartimenti partecipanti, vengano riassegnate ai Dipartimenti di origine.

16.2 Per quanto concerne le strumentazioni e le risorse acquisite direttamente dal CUCI, esse saranno riassegnate nei termini e nelle modalità concordate fra i Dipartimenti partecipanti ed attraverso atti e provvedimenti successivi.

Art. 17 - Modifiche del Regolamento

Le proposte di modifica o di integrazione del presente regolamento devono essere approvate con maggioranza assoluta dal Consiglio del CUCI. Ogni modifica o variazione del presente regolamento e dell'allegato, approvata dal Consiglio del CUCI, dovrà essere comunicata a cura del Direttore, per l'approvazione, agli organi di Governo dell'Ateneo e sarà resa operante da apposito decreto rettorale.

Art. 18 - Norme finali e transitorie

Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le norme dello Statuto, del Regolamento Generale dell'Università e del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari dell'Università degli Studi di Parma